

Cultura per ricordare Angelo D'Arrigo

Giardini. È stato presentato dal prof. Elviro Langella il progetto multimediale «La stanza del sogno»

GIARDINI. Completata la stesura del nuovo progetto culturale del prof. Elviro Langella, già coordinatore (da quest'anno in pensione) del lavoro multimediale «Il sogno di Polifilo» del Liceo scientifico «C. Caminiti» Sezione di Giardini. «La stanza del sogno» è stata presentata, domenica, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura di Giardini diretto da Nello Lo Turco, nel Castello di Santa Severina (Crotona). Ad ispirare il nuovo progetto multimediale di Langella è stato l'amore indissolubile tra il grande recordman di volo libero Angelo D'Arrigo e la sorella Giusy. Il forte legame può essere sintetizzato in una commovente, intensa storia, poiché rivive ed è sublimato nella vocazione artistica della sorella pittrice, autrice di straordinarie opere che compongono la sua mostra itinerante «Metamorfosi

si Angelo». La personale ruota attorno ad un tema principale: «la rappresentazione astratta della metamorfosi ideale che Angelo D'Arrigo aveva incarnato nei suoi amici rapaci carpendone i segreti delle loro arti di volo». L'evento ha riscosso un ampio successo fin dalla sua inaugurazione a Buenos Aires il 22 agosto 2006, mentre adesso la mostra è Los Angeles. E proprio nella stessa metropoli statunitense in questi giorni ha fatto il suo esordio «Born to fly», il video-documentario che racconta l'ultima impresa del recordman Angelo D'Arrigo, il sorvolo dell'Aconcagua in deltaplano. Il video partecipa alla quarta edizione del festival «Cinema Italian style» di Los Angeles. Giunto alla 4ª edizione, organizzato da «Cinematic Holding» in collaborazione con l'«American Cinematheque», il festival

presenta le migliori produzioni italiane tra film, fiction e documentari. «Born to fly», diretto da Marco Visalberghi, prodotto da National Geographic Channel Italia, era stato presentato in anteprima, per gli Stati Uniti, al «California Institute of Technology», all'Università di Caltech, dove Laura Mancuso, la vedova di D'Arrigo e Giusy, avevano presentato una mostra di quadri ispirata al recordman e alle sue imprese ai limiti dell'impossibile. Il ricavato della vendita dei quadri verrà devoluto alla «Fondazione Angelo D'Arrigo». Lunedì 15 ottobre, in un'altra tappa, il video è stato presentato per la sezione documentari all'«Aero Theatre», a Santa Monica, alla presenza di Laura Mancuso. Dopo la tappa negli Usa, la mostra di Giusy ritornerà in Italia.

ROSARIO MESSINA



LAURA MANCUSO E LA SORELLA GIUSY CON UN RITRATTO DI ANGELO